



## Assemblea legislativa delle Marche

### ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2010 N. 11

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

#### ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 13 LUGLIO 2010, N. 11

PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**

Consigliere segretario **Moreno Pieroni**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.*

Alle ore 12,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 39** ad iniziativa dei consiglieri Bucciarelli e Binci "**Situazione Fincantieri**";
- **MOZIONE N. 43** ad iniziativa dei consiglieri Giorgi, Acacia Scarpetti, Eusebi e Donati "**Situazione Gruppo Fincantieri**".

**(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)**

O M I S S I S

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è **stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Luchetti, Bucciarelli, Marangoni, Ricci, Binci, Malaspina, Eusebi, Marinelli, Massi, Latini, Pieroni e Cardogna e **la pone in votazione con il relativo emendamento** a firma del consigliere Luchetti. **L'Assemblea legislativa approva all'unanimità la proposta di risoluzione emendata**, nel testo che segue:



## Assemblea legislativa delle Marche

### ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2010 N. 11

#### **“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**VALUTATI** con preoccupazione la situazione produttiva ed i rischi occupazionali che interessano il cantiere navale di Ancona del gruppo Fincantieri, per il quale - a fronte dell'ormai imminente scadenza della cassa integrazione ordinaria - non sembrano esserci garanzie di continuità nell'attività produttiva, risultando insufficienti le lavorazioni, peraltro di parti di nave e non di intere imbarcazioni, che la proprietà intende affidare allo stabilimento anconetano;

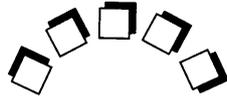
**RICORDATO** che il cantiere navale di Ancona, oltre a far parte della storia industriale e sociale della città e del territorio regionale, è una delle più importanti aziende delle Marche ed occupa, a pieno regime, oltre 2.000 lavoratori tra diretti e del subappalto;

**REPUTATO** pertanto che sia necessario intraprendere tutte le iniziative possibili a garantire la continuità di attività del cantiere;

**REPUTATO** altresì che la cantieristica navale pubblica e privata, che in Italia dà lavoro complessivamente ad oltre 100.000 addetti, necessiti di un piano nazionale di interventi al fine di scongiurare il declino e la scomparsa e che, in tal senso, vadano ricercate le modalità per azioni sinergiche tra i vari livelli istituzionali - locali, nazionali e comunitari - ed elaborate proposte, anche sul piano normativo, per un suo rilancio e rafforzamento;

#### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- ad attivarsi per concordare con le altre Regioni coinvolte un percorso comune al fine di ottenere, al più presto, la riconvocazione del Tavolo nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e riattivare il confronto sulla difficile situazione di Fincantieri con il Governo, le altre istituzioni interessate e le parti sociali affinché si giunga velocemente a soluzioni positive a sostegno dell'occupazione. Confronto necessario e non più prorogabile anche per disegnare una nuova e più efficace strategia di politica industriale per il settore della cantieristica in generale;
- a portare il confronto sulle problematiche di Fincantieri al Tavolo nazionale di Coordinamento delle Regioni sulle attività produttive, presieduto dalle Marche, e su quello relativo alle



## Assemblea legislativa delle Marche

### ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2010 N. 11

politiche del lavoro coinvolgendo anche il Ministro Sacconi che si era già occupato della vicenda;

- a farsi promotrice di ogni utile iniziativa verso l'Azienda e il Governo nazionale per ottenere che Fincantieri distribuisca il più equamente possibile tra i diversi cantieri le commesse già perfezionate al fine di consentire una omogenea distribuzione del lavoro; un corretto utilizzo del lavoro esterno e degli eventuali ammortizzatori sociali;
- a promuovere d'accordo con le altre amministrazioni regionali una iniziativa pubblica a livello nazionale sulla tematica da tenersi possibilmente ad Ancona".

IL PRESIDENTE  
Vittoriano Solazzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Moreno Pieroni